



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>DIPARTIMENTO</b>	Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione		
<b>ANNO ACCADEMICO OFFERTA</b>	2019/2020		
<b>ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE</b>	2020/2021		
<b>CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO</b>	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA		
<b>INSEGNAMENTO</b>	LEGISLAZIONE SCOLASTICA E NORME SULLA SICUREZZA		
<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	B		
<b>AMBITO</b>	70021-Discipline giuridiche e igienico-sanitarie		
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	16013		
<b>SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b>	IUS/09		
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	BLANDO FELICE	Ricercatore	Univ. di PALERMO
<b>ALTRI DOCENTI</b>			
<b>CFU</b>	4		
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	73		
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA</b>	27		
<b>PROPEDEUTICITA'</b>			
<b>MUTUAZIONI</b>			
<b>ANNO DI CORSO</b>	2		
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	1° semestre		
<b>MODALITA' DI FREQUENZA</b>	Facoltativa		
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Voto in trentesimi		
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	<b>BLANDO FELICE</b> Lunedì 12:30 14:00 Polo didattico di Trapani - Lungomare Dante Alighieri Mercoledì 09:00 13:00 Palermo, via Maqueda 172, Dipartimento GIURISPRUDENZA, sezione di Diritto Pubblico, 2° piano, studi ricercatori, stanza Blando, Armanno, Scala.		

**DOCENTE:** Prof. FELICE BLANDO- *Lettere A-L*

<b>PREREQUISITI</b>	Adeguata conoscenza dei principi e degli istituti di diritto pubblico e dei concetti giuridici in generale
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>	Adeguata conoscenza dei principi e degli istituti di diritto pubblico e dei concetti giuridici in generale Adeguata conoscenza dei principi e degli istituti di diritto pubblico e dei concetti giuridici in generale Conoscenza dei principi e delle norme fondamentali e di base del diritto pubblico in generale con attenzione alla legislazione scolastica e alle relative norme di sicurezza. Capacita' di mettere in relazione le norme e i principi, accompagnati da una capacita' espositiva che riveli una conoscenza dinamica e matura degli argomenti della materia. Capacita' di comprensione e di apprendimento, che rivelino capacita' di giudizio e argomentative.
<b>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	La valutazione mira a verificare la capacita' di argomentazione in termini giuridici e la capacita' di comprensione dei temi trattati. L'esame si basa su una prova finale orale. Durante il corso di lezioni potranno eventualmente organizzarsi prove informali e discussioni sui temi trattati o prove al solo fine di verificare lo stato di comprensione degli argomenti. Tali prove non avranno rilievo ai fini della valutazione dell'esame finale, ma saranno concepite quale strumento di confronto e di verifica utile, soprattutto, allo studente, in modo da verificare il proprio livello di comprensione della materia e degli argomenti trattati. L'esame finale consiste in una prova orale sugli argomenti trattati durante le lezioni o studiati nei testi indicati dal docente. La valutazione sara' espressa in trentesimi. La prova di esame dovra' stabilire il livello di comprensione, di conoscenza e la capacita' espositiva oltre che di ragionamento.
<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>	Obiettivi sono offrire allo studente gli strumenti fondamentali del diritto, in modo da dotarlo di quegli elementi di base utili alla sua attivita' professionale futura. Dunque, formare una capacita' di ragionamento e di analisi dei fenomeni giuridici, in modo da rendere il concetto di diritto come uno strumento di supporto all'attivita' che si andra' a svolgere, al fine di saper cogliere gli aspetti giuridici necessari e la loro connessione, e non una mera raccolta di informazioni.
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	Lezioni
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	- Barbera-Fusaro, Corso di diritto pubblico, decima edizione, Il Mulino (nelle parti trattate a lezione) - AA.VV., Compendio di Legislazione scolastica, ultima edizione, Simone Edizioni giuridiche, aggiornata alla Legge 13 luglio 2015, n. 107 di riforma del sistema nazionale di istruzione.

### PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Introduzione e premesse: l'ordinamento giuridico, la legislazione scolastica e norme sulla sicurezza
2	L'ordinamento giuridico
3	Stato e la forma di Stato italiana (le Regioni e gli Enti locali)
6	Le fonti del diritto
2	I principi fondamentali della Costituzione italiana
2	Cenni sugli organi costituzionali
2	La pubblica amministrazione nella sua organizzazione generale
6	La legislazione scolastica con particolare riferimento alla recente riforma della c.d. "Buona scuola"
2	Norme generali sulla sicurezza
2	Breve storia della scuola italiana
2	La Costituzione italiana e la scuola
3	Le riforme
2	Suddito, cittadino, utente/cliente
3	L'autonomia scolastica
2	La legge n.107 del 13 luglio 2015, c.d. "La Buona scuola"
2	L'organizzazione del Ministero Istruzione, Universita' e Ricerca
2	La scuola dell'infanzia e il primo ciclo d'istruzione
2	L'istruzione non statale e gli organi collegiali della scuola
2	Lo stato giuridico del personale scolastico
5	La sicurezza sul lavoro

<b>PREREQUISITI</b>	Adeguata conoscenza delle nozioni generali della storia moderna e contemporanea e dei principali concetti giuridici.
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>	<p>Conoscenza e capacita' di comprensione</p> <p>Apprendere elementi di diritto costituzionale, di legislazione scolastica e norme sulla sicurezza</p> <p>Conoscere in modo adeguato i contenuti e i principi ispiratori della disciplina</p> <p>Sapere utilizzare con proprieta' lessicale la terminologia specifica</p> <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione</p> <p>Cogliere l'importanza delle culture giuridica e della sicurezza come strumento cui ricorrere per riflettere con autonomia sulla propria professionalita</p> <p>Applicare, in situazione di problem solving, gli aspetti teorici studiati</p> <p>Autonomia di giudizio</p> <p>Collegare, in modo concreto, le informazioni apprese in un'operativita' dalla quale emerga l'unitarieta' dei saperi</p> <p>Stimolare un approccio attivo, maturo e solidale all'esercizio dei propri diritti e doveri di cittadino-professionista</p> <p>Abilita' comunicative</p> <p>Comunicare in modo chiaro e scorrevole le informazioni apprese</p> <p>Saper esporre in modo argomentato e documentato le proprie tesi</p> <p>Capacita' d'apprendimento</p> <p>Trasferire in situazioni diverse dall'aula le competenze acquisite</p>
<b>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	<p>L'esame consiste in una prova finale orale e in una prova in itinere scritta, da sostenere nel corso del ciclo di lezioni. La partecipazione alla prova intermedia e' facoltativa per lo studente. La prova scritta consiste in almeno 4 domande e mira ad accertare il possesso delle abilita, delle capacita' e delle competenze previste. I quesiti, formulati in modo chiaro, mettono il candidato in grado di formulare in modo autonomo risposte aperte e sono organizzati in modo da consentirne la confrontabilita' sulla base dei parametri di valutazione indicati nella tabella che segue. La valutazione della prova in itinere segue lo schema sotto-indicato (eccellente, molto buono, ecc.) ed incide sul voto finale in una misura non superiore al 50%, in relazione alla parte di programma effettivamente oggetto della prova medesima. In ogni caso nell'esame orale finale lo studente dovra' ottenere almeno la sufficienza. Lo studente potra' comunque rinunciare all'esito della prova intermedia, sostenendo l'esame finale sull'intero programma. L'esame finale consiste in un colloquio e si concretizza in almeno tre domande sugli argomenti caratterizzanti il corso. Le domande tenderanno a valutare se lo studente abbia conoscenza e comprensione degli argomenti, abbia acquisito competenza interpretativa e autonomia di giudizio di casi concreti, e abbia acquisito il possesso di un'adeguata capacita' espositiva</p> <p>La valutazione e' espressa in trentesimi. La valutazione delle prove avvera' secondo i parametri della seguente tabella:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Esito eccellente 30 -30 e lode: ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio, ottima capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione, ipotizzando anche alternative plurime.</li> <li>- Esito molto buono 26 - 29: buona conoscenza degli argomenti, buona proprieta' di linguaggio, buona capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione.</li> <li>- Esito buono 24-25: conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio, lo studente mostra una limitata capacita' di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione. –</li> <li>- Esito soddisfacente 21-23: lo studente non mostra piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento, pur possedendone le conoscenze fondamentali; mostra comunque soddisfacente proprieta' di linguaggio sebbene con una scarsa capacita' di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione. –</li> <li>- Esito sufficiente 18-20: La soglia della sufficienza sara' raggiunta quando lo studente mostri conoscenza e comprensione degli argomenti almeno nelle linee generali e abbia competenze applicative minime in ordine alla risoluzione di casi concreti; dovra' ugualmente possedere capacita' espositive e argomentative tali da consentire la trasmissione delle sue conoscenze all'esaminatore. Al di sotto di tale soglia, l'esame risultera' insufficiente.</li> <li>- Esito insufficiente: lo studente non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti dei diversi argomenti in programma.</li> </ul>
<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>	Riflettere sulla continua e rapida evoluzione della societa' contemporanea che richiede ai giovani una vasta professionalita' di base e lo sviluppo di competenze nuove che consentano di leggere criticamente il mondo in cui viviamo, in particolare: il mutamento radicale del quadro legislativo, la complessita' e la rilevanza assunta dalla collocazione europea della nostra cultura
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	lezioni
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	

ANGELINI F., BENVENUTI M. (a cura di), Le dimensioni costituzionali dell'istruzione, Napoli, 2014.  
P. Grossi, Una costituzione da vivere, Marietti1820, 2018.

### PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Introduzione e premesse: l'ordinamento giuridico, la legislazione scolastica e norme sulla sicurezza
2	L'ordinamento giuridico
3	Stato e la forma di Stato italiana (le Regioni e gli Enti locali)
6	Le fonti del diritto
2	I principi fondamentali della Costituzione italiana
2	Cenni sugli organi costituzionali
2	La pubblica amministrazione nella sua organizzazione generale
6	La legislazione scolastica con particolare riferimento alla recente riforma della c.d. "Buona scuola"
2	Norme generali sulla sicurezza
2	Breve storia della scuola italiana
2	La Costituzione italiana e la scuola
3	Le riforme
2	Suddito, cittadino, utente/cliente
3	L'autonomia scolastica
2	La legge n.107 del 13 luglio 2015, c.d. "La Buona scuola"
2	L'organizzazione del Ministero Istruzione, Università e Ricerca
2	La scuola dell'infanzia e il primo ciclo d'istruzione
2	L'istruzione non statale e gli organi collegiali della scuola
2	Lo stato giuridico del personale scolastico
5	La sicurezza sul lavoro